



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 78 del 19/05/2011

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

Procedura di V.I.A. - Società Resolar.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

L'anno 2011 il giorno 13 del mese di aprile, in Trani negli Uffici del Settore Ambiente, Energia e Aree Protette presso la sede della Provincia di Barletta-Andria-Trani, sulla base dell'istruttoria espletata

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis

VISTA la nota del 02/08/2010 con la quale, il soggetto proponente, società RESOLAR srl, con sede legale in Milano, alla via Arco n. 2, ha presentato istanza, di attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA., relativamente al proposta progettuale di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica denominato "San Vincenzo" da ubicarsi nel comune di Spinazzola (BT), della potenza elettrica di 14,82 MWe;

PRESO ATTO delle integrazioni documentali acquisite in data 03/09/2010, relative alla comprovazione di deposito dell'Avviso Pubblico con richiesta di affissione all'Albo Pretorio, presso il Comune di Spinazzola;

VISTA la pubblicazione sul B.U.R. Puglia n. 141 del 02/09/2010, dello schema di avviso pubblico a cura della società proponente;

VISTA la pubblicazione sul quotidiano "Nuovo Quotidiano di Puglia - edizione di Brindisi" dell'Avviso Pubblico di deposito documentale, relativamente alla proposizione progettuale del caso;

VISTA l'attività istruttoria condotta dall'ufficio con le richieste di integrazioni documentali nonché della richiesta, al Comune di Spinazzola, di avvenuta esecuzione degli adempimenti previsti dalla fase pubblicistica nonché il parere di competenza;

PRESO ATTO delle risultanze della Conferenza di Servizi regionale nell'ambito del procedimento autorizzativo di cui al dec. Leg.vo n. 387/2003, svoltasi il 23/09/2010, a cui sono allegati i pareri delle Amministrazioni ed Enti interessati;

RISCONTRATO il parere favorevole del Comune di Spinazzola con annessa attestazione di avvenuta affissione all'Albo Pretorio Comunale dal 13/09 al 27/10/2010 e con assenza di opposizioni e/o osservazioni sulla stessa proposta progettuale;

RILEVATO CHE nel corso dell'attività istruttoria e dall'esame della documentazione, la proposizione progettuale è relativa ad una proposta di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, con relative opere di connessione, da ubicarsi su un terreno agricolo tipizzato E1 - Aree Produttive Agricole - art. 4.6 delle NTA di PRG, del comune di Spinazzola (BT), della potenza elettrica di 14,82 MWe;

RILEVATO CHE l'intervento proposto risulta ascrivibile alla categoria progettuale riportata nell'allegato IV, alla parte II del dec. Leg.vo n. 152/2006 e s.m.i., punto 2 - industria energetica ed estrattiva - lettera c, ed è quindi stato sottoposto a Verifica di assoggettabilità a V.I.A.;

ESAMINATA l'ulteriore documentazione integrativa in atti il 07/03/2011, ivi inclusa l'asseverazione circa l'idoneità del progetto anche al Regolamento Regionale n. 24/2010;

VISTO il parere reso, con funzioni istruttorie, dal Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali - Sezione V.I.A., nella seduta del 10/03/2011, agli atti della segreteria del Comitato, che all'esito dell'esame di tutta la documentazione agli atti, così concludeva:

"... omissis

L'esame della Relazione, unitamente alla cartografia allegata, consente di verificare la rispondenza delle opere in progetto alle Linee Guida Nazionali. In particolare risulta che l'area interessata dall'impianto fotovoltaico propriamente detto, NON RICADE IN

- Aree Naturali Protette Nazionali
- Aree Naturali Protette Regionali
- Zone Umide RAMSAR
- Siti d'Importanza Comunitaria (Zone SIC)
- Siti d'Importanza Comunitaria (ZPS)
- Important Bird Areas (Zone IBA)
- altre aree ai fini della conservazione della biodiversità
- Siti UNESCO
- aree buffer (100m) di Beni Culturali
- vicinanza di Immobili ed aree dichiarati di notevole interesse pubblico

Per quanto riguarda invece il percorso del cavidotto, risultano alcune interferenze, peraltro non significative con alcune delle aree tutelate per legge (art. 142 D. lgs. 42/2004) quali:

- Territori costieri fino a 300m
- Laghi e territori contermini fino a 300m
- Fiumi, torrenti e corsi d'acqua fino a 150m
- Boschi e relativi buffer di 100m
- Tratturi e relativi buffer di 100m

In particolare, con riferimento alle carte tematiche del P.U.T.T./Puglia, il percorso del cavidotto interessa:

- Per gli Ambiti Territoriali Estesi, l'Ambito C e l'Ambito E
- Per gli Ambiti territoriali Distinti, Vincoli e segnalazioni architettoniche e archeologiche, nonché Usi Civici.

La presenza degli Ambiti Territoriali estesi denota l'esistenza di aree con valore distinguibile (Ambito C) e normale (Ambito E) con caratteri esplicitati dalla tipologia di vincoli esaminati dettagliatamente nel seguito.

Tratturo Melfi-Castellaneta

Una parte del cavidotto "interessa" per un tratto (2070 m circa) la sede della S.P. n° 9, coincidente con il Regio Tratturo Melfi-Castellaneta. Allo stato attuale quindi il Tratturo Regio è rappresentato da una strada provinciale asfaltata per cui la posa in opera del cavidotto (lateralmente alla strada asfaltata) non comporta alcuna variazione dell'esistente a valle delle opere di ripristino.

Ai sensi dell'art. 5.02 comma 1.6 delle N.T.A. del P.U.T.T/P, "il collocamento entro terra di tubazioni di reti infrastrutturali, con il ripristino dello stato dei luoghi e senza opere edilizie fuori terra" è da considerarsi un intervento esentato dalla Autorizzazione Paesaggistica.

Per quanto riguarda la tutela dei beni archeologici la competente Soprintendenza si è espressa (nota del 16/09/2010) prescrivendo il controllo degli scavi nell'area dell'impianto fotovoltaico e un parere positivo subordinato al ripristino dello stato dei luoghi, per il cavidotto.

Usi Civici

Per tale vincolo, si ricorda che il cavidotto, correndo interrato, non comporta alcun tipo di trasformazione che possa interferire con tale vincolo.

Fiumi, torrenti e corsi d'acqua (Aree a Pericolosità Idraulica e Geomorfologica)

Tutte le aree interessate dalle opere di progetto ricadono sotto la competenza dell'Autorità di Bacino della Basilicata che non ha ancora provveduto alla perimetrazione delle aree a pericolosità idraulica. La proponente ha sottoposto alla competente Autorità, uno studio di compatibilità idraulica per il quale si attende il nulla osta alla realizzazione delle opere.

Ambiti Territoriali (PUTT/Puglia)

L'impianto fotovoltaico in oggetto interessa Ambiti di tipo C e Ambiti di tipo E, non espressamente vincolati dalle Linee Guida regionali.

Area edificabile urbana e relativo buffer di 1 Km

Le aree interessate dalle opere di progetto sono a distanza superiore rispetto all'area buffer di 1 Km.

Segnalazione carta dei beni e relativo buffer di 100 m

L'area dell'impianto e quelle relative alle connessioni non ricadono in vicinanza di beni censiti o all'interno di aree buffer.

Coni visuali

L'area relativa all'impianto non ricade all'interno dei coni visuali individuati in Regione Puglia

Grotte e relativi buffer di 100m

Sia l'area dell'impianto che quelle delle connessioni non ricadono in vicinanza di grotte censite o all'interno di aree buffer.

Lame e Gravine

Sia l'area dell'impianto che quelle delle connessioni non ricadono in vicinanza di lame o gravine.

Versanti

Sia l'area dell'impianto che quelle delle connessioni non ricadono in vicinanza di versanti.

Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità

Allo stato attuale l'area interessata dall'impianto non è interessata da coltivazioni di pregio.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra e dello stato dei luoghi così come descritti dal proponente il Comitato ritiene che l'intervento proposto non vada assoggettato a VIA.

omissis..."

DATO ATTO che durante l'iter istruttorio della presente procedura non sono pervenute osservazioni ai sensi del comma 3, art. 20, del dec. leg.vo n. 152/2006 e s.m.i., relativamente alla proposizione progettuale de quo;

VISTO il Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 11/2001 e s.m.i.;

VISTO l'art. 107 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

DETERMINA

1. di escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e sulla base della documentazione agli atti, ai sensi dell'art.20, comma 5, del dec. Leg.vo n. 152/2006 e s.m.i., la proposta di costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica denominato "San Vincenzo", con relative opere di connessione, da ubicarsi nel comune di Spinazzola (BT), della potenza elettrica di 14,82 MWe - proponente Resolar srl - con sede in Milano (MI), alla via Arco n. 2;
2. di precisare che l'intervento potrà realizzarsi in coerenza con il progetto e lo Studio di Impatto Ambientale ove si intendono richiamate le condizioni per la realizzazione, esercizio e di dismissione;
3. di dare atto che il presente provvedimento non esclude e non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsto per legge, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli stessi;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla società RESOLAR srl, con sede legale in Milano (MI), alla via Arco n. 2 - CAP - 20121, al Sig. Sindaco del Comune di Spinazzola (BT), al Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture per lo Sviluppo, Area Politiche per lo Sviluppo e l'innovazione della Regione Puglia, Corso Sonnino, 177 - Bari, al Dirigente del Servizio Ecologia, Ufficio VIA/VAS, Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana, viale delle Magnolie n. 6/8 - Modugno (BA);
5. di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R. Puglia;
6. di pubblicare la presente determinazione, nella versione integrale, sul sito web della Provincia di Barletta-Andria-Trani, ovvero sull'Albo Pretorio on line, per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 27, comma 2, del dec. Leg.vo. n.152/06 e s.m.i., sul sito web della Provincia di Barletta-Andria-Trani nella versione integrale;
7. di comunicare che tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni di merito è depositata presso il Settore Ambiente, Energia, Aree Protette e Difesa del Suolo, dell'Ente Provincia BAT;
8. di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad oneri ed impegno di spesa a carico del

bilancio della Provincia di Barletta-Andria-Trani.

Andria, lì 13/04/2011

Il Dirigente
Dott. Vito Bruno
